

Premiati con le medaglie Sonja Buljević e i connazionali Rosanna Bubola, Rino Prelac e Lucio Celega

Buie celebra la sua Giornata brindando ai tanti obiettivi raggiunti

di Ariane Kuzarić
BUIE

La voce di Erika Bellè è stata accompagnata da Andrea Furlan al pianoforte per gli inni nazionale e regionale, che martedì sera hanno dato il via alla seduta solenne del Consiglio cittadino in occasione della Giornata della Città di Buie. La seduta è stata aperta ufficialmente dal presidente del Consiglio cittadino, Fabrizio Vizintin, che al termine del suo intervento ha proposto un minuto di raccoglimento per ricordare il connazionale Ernesto Crevatin, scomparso lo stesso giorno.

I presentatori Maja Livada e Daniele Kovačić hanno poi dato la parola al sindaco per il consueto rapporto annuale su progetti e obiettivi raggiunti dall'amministrazione comunale.

Andreas: «Un successo comune»

Dal "Parenzana Magic Friendly Center" inaugurato a Tribano, all'ampliamento della rete fognaria e delle acque reflue in varie zone del territorio municipale, fino all'avvio del progetto del sanamento del Castello dei conti Rota di Momiano. Questi alcuni dei progetti elencati dal primo cittadino, lodando il lavoro dell'amministrazione comunale, che pur disponendo di un bilancio esiguo è riuscita a raggiungere molti obiettivi. "Ringrazio tutti i buiesi che partecipando alla vita sociale - ha rilevato -, come pure le associazioni culturali, sportive e di volontariato, che rendono la nostra città multiculturale, aperta, piacevole e speciale".

È intervenuto anche il deputato al Sabor, nonché presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin: "Buie e il Buiese in generale sono un caposaldo per quel che concerne il mantenimento della lingua e della cultura italiana di queste nostre terre. Ringrazio il sindaco Andreas, che contribuisce a dare il giusto spazio ai diritti della Comunità Nazionale Italiana". Sulla stessa scia pure il presidente della Regione Istriana, Valter Flego. "La multiculturalità contraddistingue la nostra Regione,



I premiati con il sindaco, il presidente della Regione e il presidente del Consiglio cittadino



L'on. Furio Radin

Il sindaco Edin Andreas

ed è anche grazie a località come Buie e ai suoi successi che possiamo vantarci fuori dai nostri confini" - ha rilevato Flego. Poi un accenno allo sviluppo: "Dobbiamo pensare all'economia e ai giovani. Abbiamo tanto bisogno di sviluppo economico. Le potenzialità di certo non mancano".

La medaglia a tre connazionali

Quattro le medaglie assegnate quest'anno, di cui tre a connazionali. La medaglia cittadina è stata

conferita all'insegnante Sonja Buljević per il suo ottimo lavoro didattico-pedagogico e letterario, per la divulgazione della cultura e del patrimonio linguistico, come pure per aver scoperto, istruito e guidato molti ragazzi di talento nel campo letterario.

L'attrice buiese Rosanna Bubola, la cui biografia è ben nota, è stata premiata - oltre che per i suoi successi professionali - anche per la sua attività di volontariato in varie associazioni, come la Comunità

degli Italiani, l'Associazione giovanile Žižid e la Società speleologica buiese.

Altro connazionale è il momianese Rino Prelac, premiato per il suo impegno nella viticoltura e nella produzione di pregiati vini locali e per la plurennale attività nel settore alberghiero, in cui promuove da sempre la cucina locale.

Potremmo definirlo un premio alla carriera, quello andato a Lucio Celega. Classe 1942, custode della

ricetta della Mistela buiese, il vino liquoroso dalla formula segreta, è attivo anche nel settore culturale, in particolare nel coro misto del sodalizio locale. La costanza e l'impegno hanno fatto sentire caratterizzati dalla sua figura e il suo desiderio di trasmettere ai giovani la passione per il canto come veicolo di espressione culturale e di aggregazione.

Premiata anche la Ci di Croazia

Tra le istituzioni e imprese benemerite, quest'anno troviamo la Comunità degli Italiani di Braccato, alla quale è stata conferita una targa per il venticinquesimo anniversario della fondazione. In tutti questi anni, con le varie attività, ha promosso e valorizzato la cultura, le tradizioni e la madrelingua italiana nel territorio di appartenenza. Ha partecipato fin da subito all'organizzazione di vari eventi, tra cui spicca la fiera internazionale dell'olio d'oliva "Oleum Olivarum", che ospina nella sua sede. Ha ritirato il premio il presidente della Ci, Mate Mekšić.

La seconda targa è andata alla società "Mulinò", che gestisce l'omonimo casinò, albergo ristorante. Il premio è stato ritirato dal titolare, Urban Cerar, e nella motivazione si legge che è stato conferito per l'alta professionalità, l'innovazione, la creatività e gli investimenti nel settore alberghiero, che contribuiscono a promuovere Buie in tutta la Croazia e nel mondo.

Un ringraziamento è stato conferito a Nevenka Duga, per la sua nobiltà d'animo, lo spirito di sacrificio, la fiducia e la stima che gode tra i suoi concittadini. Felogio, infine, è andato a Tanja Lukin. A soli 19 anni, dopo la scuola media-superiore, decise di aprire una profumeria tutta sua. Nel suo tenacia, 8 anni fa è riuscita finalmente nel suo intento: ha inaugurato il salone "Lunika". Da un anno e mezzo ha anche una sua trasmissione televisiva, mediante la quale promuove non solo la sua attività, ma anche l'intera città.

Tribano, nell'ex scuola il Centro cicloturistico

BUIE | Nessun taglio del nastro, ma la più piccola delle cicliste ha simbolicamente aperto con le chiavi la porta d'entrata principale di quella che un tempo era la scuola di Tribano, oggi diventata un ostello per ciclisti e alpinisti, con un punto informativo che sarà gestito dai tribanesi, in particolare dal presidente del neofornito Club sportivo ricreativo, Moreno Pucer. Si chiama "Parenzana Magic Friendly Center". A inaugurarla, assieme al sindaco di Buie, Edi Andreas, il viceministro del Turismo, Daglas Koraca, e il presidente della Regione Istriana, Valter Flego. Ispirandosi alla ferrovia Trieste-Buie-Parenza, che passava anche per Tribano,

un fischio da macchinista ha fatto arrivare un "convoglio" formato da ciclisti. La visita agli ambienti è stata introdotta dal gruppo vocale femminile a cappella "Rožice" di Marussich. Al primo piano dell'edificio è stata allestita una mostra con le foto della corsa ciclistica organizzata recentemente nell'ambito del progetto "Parenzana Magic", che comprendeva anche la ristrutturazione dell'ex scuola tribanese. Cofinanziato dal Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Slovenia-Croazia 2007-2013, la spesa totale è stata di 510.300 euro. Per la conversione in Centro per cicloturisti il sostegno finanziario è giunto pure dalla



Edi Andreas, Daglas Koraca, Moreno Pucer, la piccola ciclista e Valter Flego

Regione Istriana quale capofila del progetto, dal Fondo per lo sviluppo del turismo e da quello per la tutela ambientale e l'efficienza energetica. "La Parenzana - ha sottolineato il sindaco Andreas - ha lasciato un segno profondo tra gli abitanti di queste terre. Li ha uniti. Speriamo

perché che continui ad essere così, anche tramite simili iniziative. Questo progetto ha contribuito allo sviluppo della nostra città ed è per questo che lo inauguro proprio oggi che ricorre la sua Giornata". Il "Parenzana Magic" è la continuazione dei progetti già

Il «Parenzana Magic Friendly Center» è stato ristrutturato grazie al programma IPA, alla Regione e allo Stato

conclusi: Parenzana I "La via della salute e dell'amicizia" (programma INTERREG Slovenia-Unghera-Croazia 2004-2006), e Parenzana II "Rivitalizzazione della via della salute e dell'amicizia" (programma IPA Slovenia-Croazia 2007-2014), durante i quali sono stati fatti di piccoli interventi e organizzate diverse attività transfrontaliere per migliorare l'offerta turistica in Istria.

Sono partner del "Parenzana Magic" la Città di Parenza e di Buie e il Comune di Montona e di Parenzana I, i Comuni di Capodistria, Pirano e Isola, che nell'interesse partecipano con il 15 per cento di co-finanziamento del suo valore totale.

Daniele Kovačić